

CURRICULUM LIA TOMATIS

Data di nascita 12/05/1983

Residenza MONCALIERI (TO)

IL LAVORO COME ATTRICE E LA FORMAZIONE

Lia Tomatis, classe 1983, si diploma alla scuola per attori per lo sviluppo del metodo "Parthenos", diretta da Marco Viecca. Nel frattempo si laurea al DAMS di Torino. Approfondisce la sua formazione frequentando seminari diretti da Mauro Avogadro, Beppe Navello, Tobias Sonsinka, Emiliano Bronzino, Marco Lorenzi, Michele De Vita Conti. Dal 2011 al 2012 inoltre frequenta una scuola di doppiaggio i cui docenti sono Germana Pasquero, Donato Sbodio e Riccardo Lombardo.

Dal 2009 entra a far parte della COMPAGNIA ONDA LARSEN recitando, dal 2009 ad oggi, nella maggior parte delle sue produzioni: "La spedizione dei mille più 5 in ritardo" selezionato per il festival internazionale "Teatri nel mondo"; Gli spettacoli grand guignol: "Mammima!", "Delitto in manicomio" e "Vendetta crudele"; : "Fuga di un rospo", regia Riccardo De Leo (2012); "Andrea in gabbia" (2013), regia Angelo Tronca e Lia Tomatis, "Il Diavolo scornato" (2014, vincitore del bando Idee Off di Moncalieri), regia Angelo Tronca; "Effetto Doppler", regia Riccardo De Leo (2014) "Crisi: istruzioni per l'uso", Regia Riccardo De Leo (2015 – produzione ONDA LARSEN e Associazione Compagni di Viaggio), "The Quirinal", regia Alberto Oliva (2015 - produzione ONDA LARSEN e Associazione Compagni di Viaggio), "Duo – Passo a Due", regia di Emiliano Bronzino (2016 – produzione ONDA LARSEN e Associazione Compagni di Viaggio) "L'uomo che sussurrava aiuto", regia Alberto Oliva (2017- produzione ONDA LARSEN e Associazione Compagni di Viaggio), "Io, me e Lupin (2018 – produzione Onda Larsen e Fondazione TPE), regia Lia Tomatis, "Delitto Imperfetto", regia Andrea Borini (2018 - produzione ONDA LARSEN e Associazione Compagni di Viaggio), "Resti umani" (2020-2021 produzione Compagni di Viaggio), regia Luigi Orfeo, spettacolo realizzato nell'ambito del progetto "Per chi crea" con il contributo di Mibact e di Siae. Nel 2021 debutta con "Cena D'addio" di Alexandre De La Patellière e Matthieu de la Porte per la regia di Andrea Borini.– produzione Onda Larsen, Compagni di viaggio e Fondazione Via Maestra

Dal 2012 al 2018 lavora assiduamente presso il Teatro Astra di Torino (fondazione TPE) sia come attrice che come drammaturga e regista. L'attività sia interna che esterna alla compagnia Onda Larsen la porta ad essere diretta da moltissimi registi sia come attrice che come aiuto regia, come Beppe Navello, Ugo Gregoretti, Gigi Proietti, Emiliano Bronzino, Andrea Baracco, Alberto Oliva, Jurij Ferrini, Piero Maccarinelli, Miryam Tanant, Roberto Talarczyk. Come regista nel 2014 dirige Caterina Vertova nello spettacolo teatrale "Malafemmina" e nel 2016 scrive e dirige "Il sogno di Bottom" (produzione fondazione TPE e Onda Larsen).

Nel 2016 è Rossana nel "Cyrano", regia Pierpaolo Congiu, produzione CRAB TEATRO, e inoltre lavora come mima al Rossini opera Festival ne "Il Turco in Italia" per la regia di Davide Livermore.

Nel 2019, infine, lavora come mima alla Prima del Teatro La Scala di Milano nella "Tosca" per la regia di Davide Livermore

CINEMA:

Al cinema recita nel film "Press" di Paolo Bertino e Alessandro Isetta e nel 2013 vince il premio come miglior attrice protagonista al "Colorado Film Awards" negli Stati Uniti per il cortometraggio "Mekane" di Carlo Perassi.

L'ATTIVITA' DI DRAMMATURGA

Dal 2010 buona parte dei testi messi in scena dalla compagnia Onda Larsen sono scritti da Lia Tomatis: Per migliorare e affinare la sua formazione come drammaturga frequenta dei corsi alla scuola Paolo Grassi di Milano e dei seminari diretti da Vitaliano Trevisan e Sergio Rubini. Inoltre Sergio Rubini le assegna una borsa di studio per un ulteriore laboratorio di approfondimento sul lavoro drammaturgico tenuto a Roma e diretto da lui.

Le sue drammaturgie:

2011 "La spedizione dei mille più 5 in ritardo" selezionato per il festival internazionale "Teatri nel mondo";

2011-2012 Riadattamento drammaturgico degli spettacoli Grand Guignol "Delitto in manicomio" e "Il buon giudice"

2012 "Fuga di un rospo"; • "Andrea in gabbia" di cui cura anche la regia insieme ad Angelo Tronca

2013 "Effetto Doppler";

2014 "Il diavolo scornato – al di là del delitto Matteotti", vincitore del bando IDEE OFF;

2015 "Crisi: istruzioni per l'uso";

2015 Nel "The Quirinal" diretto da Alberto Oliva e selezionato per il concorso Intransito di Genova;

2016 "il sogno di Bottom", testo commissionato dal Teatro Astra per la rassegna "After Shakespeare"

2016 "Cello Daddy" prodotto e messo in scena dalla compagnia "Piano in bilico".

2017 "L'uomo che sussurrava aiuto" diretto da Alberto Oliva

2018 – "Io, me e Lupin" diretto da Lia Tomatis e Alberto Oliva

2020- "Resti umani" , progetto vincitore del bando "Per chi crea" promosso da Mibact e Siae

La poetica delle opere di Lia Tomatis è caratterizzata da una forte legame con l'attualità, raccontata sempre in maniera ironica, tagliente e dissacrante.

IL LAVORO COME REGISTA

Il lavoro come regista arriva successivamente rispetto al lavoro di attrice a drammaturga. Comincia nel 2013 come aiuto regia di Beppe Navello ne "Il divorzio" di Vittorio Alfieri prodotto dalla Fondazione TPE e che debutta al Teatro Astra. Nel 2014 è aiuto regia anche di Emiliano Bronzino nel "Woyzeck" di Buchner, prodotto dalla Fondazione TPE e che debutta al Teatro Astra. La sua prima regia è del 2015 ed è di "Malafemmina" di Francesco Zarzana, in cui dirige Caterina Vertova, spettacolo prodotto dalla fondazione TPE e che debutta al teatro Astra.

Nel 2016 la Fondazione TPE affida a Lia Tomatis l'assistenza alla regia di tutto il kolossal teatrale a puntate dei "Tre moschettieri": otto spettacoli/puntate di otto registi diversi (Beppe Navello, Piero Maccarinelli, Myriam Tanant, Andrea Baracco, Gigi Proietti, Robert Talarczyk, Ugo Gregoretti) che debuttano uno di seguito all'altro da gennaio a maggio 2016.

Nel 2016 inoltre firma la regia de “Il sogno di Bottom” scritto da lei stessa, coprodotto da Onda Larsen e la Fondazione TPE

Nel 2017 la Fondazione TPE le affida la regia di “Terzetto spezzato” di Italo Svevo, che debutta al Teatro Astra

IL LAVORO COME FORMATRICE

Lia Tomatis è dal 2013 lavora come formatrice teatrale sia per bambini che per ragazzi e adulti. Il suo approccio è ludico, con la convinzione che la creatività sia coltivata meglio in un ambiente privo di pressioni performative. In particolare, il lavoro didattico dedicato all’infanzia è incentrato sul gioco del teatro come strumento fondamentale per la socializzazione e la costruzione di sé stessi in relazione con gli altri.

IL LAVORO COME ORGANIZZATRICE

Dal 2013 dell’Associazione Onda Larsen che, oltre a produrre spettacoli, si occupa anche di organizzare eventi e stagioni teatrali, in particolare si occupa della direzione artistica di Spazio Kairòs. Dal 2017 al 2024 è anche Vicepresidente dell’associazione ToFringe, l’associazione che dal 2010 organizza il Torino Fringe Festival.